

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1°

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

MONTESARCHIO

PROGETTO

ACCOGLIENZA , CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



**ANNO SCOLASTICO 2018/2019
TRIENNIO 2019/2020 – 2021/2022**

PREMESSA

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, cercando di prevenire le difficoltà che potrebbero insorgere nella fase di ingresso e nel passaggio tra i diversi ordini di scuola ,spesso causa di malessere emotivo per gli alunni.

Accogliere un alunno per noi significa creare tutte le condizioni per consentirgli un'esperienza formativa serena e garantirgli il successo formativo nel pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'accoglienza, la continuità e l'orientamento, pur prevedendo , dei particolari momenti e/o fasi vengono intesi come processi ovvero un continuum per garantire l'inclusione, un curriculum coerente e la capacità di operare scelte, dalle più semplici alle più complesse, man mano che passa il tempo.

Negli ambiti della Continuità e dell'Orientamento, ci si propone di realizzare azioni volte a favorire negli alunni la capacità di operare scelte consapevoli nel loro percorso scolastico per facilitare,infine, il loro passaggio al successivo grado di scuola.

Riteniamo fondamentale favorire un clima di accoglienza e curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti e tutto il personale della scuola per assicurare un percorso scolastico organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca le specificità di ogni ordine di scuola.

La scuola deve far sì che il passaggio venga vissuto come una fase di crescita.

I destinatari del progetto sono gli alunni di tutti gli ordini di scuola del nostro istituto.

Della Scuola Secondaria di primo grado, i genitori e i docenti dei vari ordini di scuola.

L' Accoglienza, la Continuità e l'Orientamento sono processi tra loro interconnessi che impegnano il nostro istituto non solo per l'intero percorso formativo che l'alunno effettua al suo interno ma anche nella parte iniziale del successivo grado di studio.

L'Accoglienza consiste nel creare le condizioni iniziali per un buon approccio con la Scuola e, in quanto processo, per assicurare nel tempo le condizioni che promuovano negli alunni senso di appartenenza al contesto in cui operano, garantendo l'inclusione, l'integrazione ed assicurando un clima di relazioni positive sia con i pari che con gli adulti.

La Continuità costituisce uno dei processi fondamentali del nostro Istituto Comprensivo, che tende a prevenire forme di disarmonia didattico - organizzativa dei diversi ordini di scuola.

Il presente progetto nasce dalla necessità di :

- ✓ far incontrare i tre ordini di scuola, rappresentati dai diversi plessi del nostro Istituto;
- ✓ lavorare in continuità facendo riferimento al Curricolo Verticale di Istituto;
- ✓ creare momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, essenziali per assicurare agli alunni il conseguimento dei traguardi fissati.

Pertanto l'intento è di predisporre un itinerario di lavoro che consenta di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scandito durante l'anno scolastico, per costruire "un filo conduttore" utile agli alunni per orientarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola con consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri talenti.

La Continuità non è un mero "passaggio di utenti" , ma deve essere concretamente realizzata attraverso la progettazione di un percorso organico e condiviso, deve diventare "esperienza reale e vissuta" tra insegnanti ed alunni, affinché si realizzi un effettivo "continuum formativo " sia dal punto di vista curricolare che da quello emotivo - comportamentale.

Il progetto intende accompagnare gli studenti nella conoscenza di sé e dell'altro , dell'ambiente, delle offerte formative del territorio, dei mutamenti culturali, sociali, economiche e a promuovere il benessere scolastico, agendo su tre macro-aree di intervento:

- 1. Accoglienza**, intesa come star bene a scuola, favorendo un clima positivo di apprendimento.
- 2. Continuità**, raccordo tra i vari ordini di scuola per la costruzione di un armonico curricolo verticale.
- 3. Orientamento** , promozione di una didattica orientativa e di azioni efficaci al fine di consentire agli alunni di operare scelte consapevoli.

L'ACCOGLIENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori, attraverso diversi momenti.

In concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, la scuola organizza incontri informativi e iniziative di open-day rivolti alle famiglie degli alunni che intendono chiedere l'iscrizione alla classe prima della scuola primaria, della scuola secondaria o al primo anno della scuola dell'infanzia. Gli incontri sono finalizzati alla presentazione dell'offerta formativa.

Al momento dell'ingresso a scuola si realizzano iniziative di accoglienza e incontro rivolti agli alunni in tutti i plessi.

L'inizio di ogni percorso scolastico rappresenta per gli alunni un evento ricco di emozioni, di significati, di aspettative, non sempre privo di ansia.

Le prime settimane di scuola sono perciò un momento particolarmente delicato e richiedono molta cura nel progettare le attività per l'accoglienza degli alunni al fine di favorire non solo l'inserimento nel nuovo ambiente, ma anche la possibilità per gli alunni di avvertire quel benessere interiore che garantirà una frequenza scolastica serena e partecipata. Essere "accogliente", per una scuola, vuol dire predisporre ambienti ed attività adeguati al "progetto educativo", valorizzando tutte le risorse disponibili. Poiché la scuola non è solo ambiente di apprendimento, ma anche luogo di vita, diviene spazio di confine tra famiglia e società. Da qui, l'esigenza di codificare l'accoglienza in precisi percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualità, le energie, le competenze per promuovere le identità.

Dalle Indicazioni Nazionali 2012: "Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e

la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue abilità, potenzialità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.”

Dagli Orientamenti 1991:” L’ambientazione e l’accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro e scambio tra la scuola e la famiglia, in quanto forniscono preziose opportunità di conoscenza e collaborazione che possono essere avviate tramite contatti e incontri...”.

L’accogliere nuovi bambini alla Scuola dell’Infanzia è un momento importante e complesso durante il quale è necessario ridurre la casualità e l’improvvisazione, instaurando con le famiglie un rapporto di collaborazione e reciproca fiducia.

In tal modo i bambini\e inizieranno questo primo ingresso nel mondo della scuola in modo sereno, in cui ci saranno momenti positivi e di entusiasmo accanto a possibili incognite e difficoltà. Il distacco dalla famiglia avverrà in modo graduale nel rispetto dei ritmi individuali di ciascun bambino. Particolare attenzione va assicurata agli alunni anticipatori e del primo anno della Scuola dell’Infanzia, per i quali si prevede un inserimento graduale che tenga conto sia del loro livello di autonomia che di situazioni di criticità iniziali nel distacco dai genitori . Per i bambini , al primo ingresso nel mondo della scuola vengono predisposte semplici attività di gioco e di esplorazione che possano aiutarli a controllare le emozioni e a superare momenti di difficoltà.

FINALITÀ

- ✚ Promuovere l’ Accoglienza come processo che assicuri un’esperienza scolastica serena e positiva
- ✚ Far vivere l’ambiente scuola e come luogo di scoperta e di crescita continua;
- ✚ Assicurare l’interazione positiva tra pari e con gli operatori scolastici

OBIETTIVI

- ✚ Promuovere l’osservazione e una prima conoscenza degli alunni da parte di tutti gli insegnanti;
- ✚ Favorire una prima conoscenza e la socializzazione fra tutti gli alunni, provenienti anche da scuole diverse;
- ✚ Promuovere il lavoro di gruppo e la personalizzazione degli interventi formativi;

- ✚ Costruire un clima positivo di relazioni tra docenti, che renderà maggiormente motivante le successive esperienze di lavoro per classi aperte da realizzarsi durante l'anno scolastico;
- ✚ Promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze;
- ✚ Promuovere un'attenta conoscenza degli alunni attraverso l'osservazione libera e/o sistematica, prove di ingresso per verificare il possesso dei prerequisiti, decise collegialmente dagli insegnanti in sede dipartimentale, con modalità adeguate, sia utilizzando il lavoro individuale e/o in piccolo gruppo (soprattutto per prove di tipo cognitivo) che in grande gruppo (per prove di tipo motorio o espressivo);
- ✚ Promuovere l'attenzione alle interazioni sociali tra gli alunni, per trarre informazioni sulle modalità di relazione utilizzate, sulle abilità sociali nel rispettare le regole di convivenza, nell'esercizio dell'autocontrollo e nell'autonomia.

DESTINATARI

Alunni nella fase di ingresso sia all'inizio dell'anno che nel corso dell'anno per gli alunni che si iscrivono successivamente

AZIONI

Osservazioni libere e/o sistematiche degli alunni

Presentazione delle regole del contesto intese come elementi per costruire il Benessere comune

Attuazione di forme di particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

LA CONTINUITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola ,caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, diventa progressivo e continuo attraverso la progettazione di un Curricolo Verticale che faciliti il raccordo anche con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.” (Indicazioni nazionali per il curricolo).

La scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività formative mirano ad offrire continue opportunità di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Rispetto al “... termine della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.” (Indicazioni ministeriali)

Il percorso di accoglienza e continuità si articola in due livelli :

- continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell’alunno, conoscenza dell’ambiente e dell’organizzazione della scuola che l’alunno andrà a frequentare): ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l’abbandono scolastico.

- ✚ continuità orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, l'ASL , l'Ufficio di Piano e le Associazioni territoriali): ha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

Le azioni mirano anche alla prevenzione del disagio e della dispersione, attraverso la costruzione di un clima relazionale positivo tra docenti dei diversi ordini di scuola.

L'attenzione alla Continuità garantisce il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse scuole , costruendo così propria identità.

Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. La nostra scuola si propone di prevenire il disagio e le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che spesso sono causa di fenomeni come quello dell'abbandono scolastico, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola. La Continuità del processo formativo ,infatti, non è intesa come uniformità ma il percorso formativo si esplica in una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.(C.M. n. 339 –18/11/1992).

.

AZIONI PREVISTE

- ✚ Incontri tra docenti delle classi ponte dei i diversi ordini di scuola ;
- ✚ Progettazione di unità didattiche di transizione tra i diversi ordini e il successivo grado di scuola;
- ✚ Attività laboratoriali con la presenza di docenti del successivo ordine di scuola.
- ✚ Analisi ed elaborazione dei risultati a distanza tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e tra quest'ultima e di secondo grado (primo anno);

FINALITÀ

- ✚ Garantire la continuità del processo educativo fra scuola Infanzia, scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado quale percorso formativo integrale e unitario.

OBIETTIVI

- + Promuovere un'attenta osservazione per un'adeguata conoscenza degli alunni da parte di tutti gli insegnanti;
- + Favorire una prima conoscenza e la socializzazione fra tutti gli alunni, provenienti anche da scuole diverse;
- + Promuovere la flessibilità didattica attraverso il GROUP WORKING, il lavoro per sezioni/classi parallele o aperta;
- + Promuovere il confronto tra docenti e forme di apprendimento cooperativo tra gli alunni;
- + Promuovere la costruzione di un clima di relazioni e organizzativo positivo tra docenti e per gli alunni;
- + Promuovere la valorizzazione delle diversità: Osservazione libera e/o sistematica delle interazioni sociali tra gli alunni e, all'interno dei gruppi, per trarre informazioni sulle modalità di relazione utilizzate,
- + sulla capacità di rispettare le regole di convivenza, sulla capacità di autocontrollo e di autonomia, intervenendo, quando necessario, per dirimere controversie e organizzando attività di gioco guidato o di tipo laboratoriale;
- + Impostare una modalità educativa comune, decisa collegialmente dagli insegnanti, in relazione al rispetto delle regole da seguire all'interno della scuola e della classe, in modo da creare fin da subito un'atmosfera educativa comune e condivisa.

AZIONI

- + Realizzazione di incontri tra docenti di scuole di ordine diverso per la condivisione di scelte metodologiche e per l'elaborazione di prove di ingresso;
- + Confronto tra docenti di vari ordini di scuola per l'osservazione/misurazione della situazione personale dell'alunno, riguardo a conoscenze e competenze acquisite, con particolare attenzione all'interiorizzazione del sapere, alla capacità di assumere decisioni per la realizzazione di sé e per l'espressione di una cittadinanza attiva;
- + Lettura analitica condivisa dei risultati delle classi ponte;
- + Promozione di attività in continuità fra le diverse classi e ordini di scuola;
- + Promozione di attività di peer education, all'interno della classe o tra diverse classi e ordini di scuola;

L'ORIENTAMENTO'

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Dalle Indicazioni Nazionali 2012: "Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

Così la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità". L'orientamento è un processo educativo continuo che accompagna la crescita del bambino prima e dell'adolescente poi. Il carattere orientativo è implicito nello studio delle discipline, nelle attività di laboratorio e di progetto in quanto volte alla "scoperta di sé", della Cultura e del mondo esterno.

Il nostro istituto pone particolare attenzione alle attività di orientamento, rivolte a tutti i ragazzi della scuola Secondaria di Primo Grado e ai genitori. Gli alunni sono guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola Secondaria di secondo grado, nella prospettiva di un potenziamento, sinergico e produttivo, del curriculum verticale tra scuole di primo e secondo grado.

FINALITÀ

- + Promuovere l' Orientamento come processo all'interno della scuola e con le scuole di grado successivo;
- + Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.
- + Ridurre il disagio attraverso piani personalizzati.
- + Promuovere il sostegno motivazionale.
- + Promuovere consapevolezza di sé.
- + Prevenire comportamenti a rischio.

OBIETTIVI

Il nostro percorso didattico – formativo si articola su due piani differenti e mira , a diversi livelli, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

FORMATIVO, di conoscenza di sé per:

- + sviluppare un metodo di studio efficace;
- + imparare ad auto-valutarsi in modo critico;
- + acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità;

INFORMATIVO, di conoscenza del mondo esterno per:

- + acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali
- + conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri
- + conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Obiettivi specifici:

- + Potenziare negli studenti la capacità di scelte consapevoli.
- + Consolidare i prerequisiti.
- + Valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utenza i vari strumenti utili all'azione.
- + Valorizzare la dimensione europea dell'educazione .

- + Sviluppare la capacità espressiva per rafforzare autostima e motivazione, evidenziando interessi ed attitudini, attraverso l'esperienza dei vari linguaggi.
- + Valorizzare le attività orientative, realizzate da ciascun docente, perché diventino patrimonio comune.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Obiettivi specifici:

- + Garantire la conoscenza dei percorsi di scuola secondaria di secondo grado locali, attraverso iniziative concertate tra i diversi ordini di scuola e del territorio.
- + Garantire la conoscenza di realtà lavorative del territorio.

AZIONI

- + Organizzazione di Open Day;
- + Diffusione di materiali informativi;
- + Organizzazione di giornate dedicate all'orientamento per una scelta consapevole dei diversi indirizzi (scuola secondaria di secondo grado);
- + Consiglio orientativo;
- + Visite agli istituti superiori del territorio;
- + Incontri formativi con i genitori degli alunni;
- + Progettazione di unità didattiche di transizione;
- + Si presenta l'offerta formativa degli Istituti Superiori
- + Iniziative di studio della realtà sociale, economica e culturale del territorio, colta nella dinamica del processo storico e delle sue potenzialità di sviluppo.

Progetto approvato dal Collegio dei docenti con delibera n.30 e dal Consiglio di Istituto con delibera n.26 nelle sedute del 31 ottobre 2018 e confermato per il successivo triennio con delibera n. 47 del Collegio e 43 del Consiglio di Istituto nelle sedute del 29 novembre 2018